

# **SCHEDA**

A107 / 12014



**CD - CODICI**

<b>TSK - Tipo Scheda</b>	OA
<b>LIR - Livello ricerca</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice regione</b>	05
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00570271
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S472
<b>ECP - Ente competente</b>	S472

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

**OGTD - Definizione** dipinto

**SGT - SOGGETTO**

**SGTI - Identificazione** Tempio buddhista

**SGTT - Titolo** Il Kinkakuji con la neve.

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Veneto

**PVCP - Provincia** VE

**PVCC - Comune** Venezia

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**LDCT - Tipologia** palazzo

**LDCQ - Qualificazione** museo

**LDCU - Denominazione spazio viabilistico** Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

**INVN - Numero** 4107

**INVD - Data** 1998

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

**INVN - Numero** 12041

**INVD - Data** 1939

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**PRVS - Stato** Italia

<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	VE
<b>PRVC - Comune</b>	Venezia
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo di arte orientale
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ca' Pesaro
<b>PRCS - Specifiche</b>	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1891
<b>DTSV - Validita'</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	1891
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Suzuki Hyakunen
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1825(1828?)-1891
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001613
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	95.6
<b>MISL - Larghezza</b>	35.6
<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative dello honshi.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni</b>	Il dipinto non presenta nessun segno particolare di deterioramento o di attacco da agenti esterni e parassiti. Qualche macchia di umidità si

specifiche	è formata sul tessuto di fondo della montatura (jôge) senza aggredire il dipinto.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto su seta montato su un supporto di carta rivestita di tessuto ed decorato con altri tessuti di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Il broccato degli ichimonji (strisce di tessuto poste orizzontalmente sui lati superiore e inferiore del dipinto vero e proprio) e dei fûtai (strisce di tessuto che pendono verticalmente dalla sommità) color ocra è decorato con motivi vegetali in filo dorato. I tessuti del chûberi che incornicia lo honshi (il dipinto vero e proprio) è di color nocciola con disegni di fiori in filo azzurro; il jôge (tessuto di fondo della montatura) è in seta color sabbia.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Architetture.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>ISRA - Autore</b>	Suzuki Hyakunen (autore dell'opera)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Suzu Hyakunen
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	12041
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Suzuki Hiakunen
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in basso sotto la firma
<b>STMD - Descrizione</b>	rosso, piccolo, a incisione, rettangolare ad angoli arrotondati: Hyakunen Sanjin (traduzione: Hyakunen in ritiro sui monti (?))
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Brinckmann pone l'opera, assieme al dipinto 4103/12027, nel suo inventario descrittivo del 1908 ai numeri 305 (la presente) e 306 deikakemono giapponesi: "Zwei Bilder: von der rechter und des Mitte einer Dreierheit. Auf dem Rechten der Kinkakuji Tempel in Schnee, auf dem Mittleren der Vollmond in Wolken. Bez. Suzu (d. Suzuki) Hiakunen" (Due dipinti: destro e centrale di un trittico. Sul destro il Kinkakuji nella neve, sul centrale la luna piena tra le nuvole. Firmato

Suzu (cioèSuzuki) Hyakunen). Il terzo elemento del trittico di cui parla è l'operanumero 4102/12022.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione restituzione postbellica

ACQD - Data acquisizione 1924 ca.

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo 45591

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo 45592

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo 45593

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Roberts, Laurence P.

BIBD - Anno di edizione 1976

BIBH - Sigla per citazione 00003296

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore AA.VV.

BIBD - Anno di edizione 1999

BIBH - Sigla per citazione 00003299

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore AA.VV.

BIBD - Anno di edizione 1979

BIBH - Sigla per citazione 00003302

BIBN - V., pp., nn. vol. 19

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2008

**CMPN - Nome**

Dott. Riu, Elena

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Dott. Spadavecchia, Fiorella

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Elegante veduta del celeberrimo Kinkakuji di Kyôto sotto una spessacoltre di neve che appesantisce i rami dei pini antistanti al padiglione. L'unico colore che spicca è il tenue azzurro dell'acqua ferma dell'aghetto su cui sorge la struttura, e in mezzo al quale vi è un'isoletta con altre piante pure piegate dal peso della neve. All'orizzonte, il profilo di due basse montagne candide e pini carichi di coltre. Il dipinto è molto simile nella struttura alle opere numero 4102/11868 e 4103/sn dello stesso autore, e come testimonia anche il Brinckmann, i tre rotoli formavano un trittico di cui il presente è l'elemento di destra. Suzuki Hyakunen nasce a Kyouto nell'VIII anno dell'era Bunsei (1825, anche se alcuni riportano il 1828 come anno esatto), segue gli studi del padre Suzuki Tosho (uno dei primi astronomi del Paese) e cominciando servizio presso gli Tsuchimikado come astronomo. Iniziato agli studi classici cinesi e alla pittura col maestro Yokoyama Kakei, apprende le tecniche pittoriche classiche della Cina e del Giappone, ispirandosi anche allo stile di Ônishi Chinnen. Fonda una scuola dal carattere eclettico: il suo stile equilibrato, fedele a quelli della Maruyama Shijôe Nanga, si rifà a quello tipico Heian, che gli permetterà di accedere alla scuola di Kita Sôsan e di ricevere vari riconoscimenti, tra gli altri alla prime due esposizioni nazionali Naikoku Kaiga Kyôshinkai. Si specializza in paesaggi, soggetto prediletto dalla Shijô, anche se verso la fine della sua produzione si converte allo stile della Nanga. Muore di malattia nel XXIV anno dell'era Meiji (1891).